

le diverse mareggiate avevano arrecati al nuovo antemurale in costruzione. Il ministro mostrò in quella visita tanto interesse e tanta perspicacia da entusiasmare persino la gente di mare, che subito concepì la speranza che una buona volta i lavori del porto avrebbero progredito con la massima sollecitudine. Io vedo che in questo bilancio sono destinate al porto di Civitavecchia 700 mila lire, le quali però non sono destinate alla ricostruzione del nuovo antemurale che urge, ma sono destinate semplicemente per altri lavori che riguardano le banchine ed altro, e che interessano poco allo stato attuale delle cose. La gente di mare di Civitavecchia aveva concepito la speranza che la visita del ministro significasse la ricostruzione immediata di quell'antemurale che era stato distrutto da quelle mareggiate perchè cessassero così i gravi pericoli che tuttodì minacciano la navigazione e specialmente quella dei grandi piroscafi nel porto.

Io non so se il ministro abbia dato ordini speciali per continuare quei lavori e rimuovere questi inconvenienti. Ma dovrei credere di no, perchè le autorità locali mi telegrafano che niente di questo si è fatto fino ad ora e mi eccitano a pregare il ministro di volere immediatamente disporre che siano cominciati i lavori che possono riparare a quei gravi danni, perchè questi danni non divengano anche maggiori quando, finita l'estate, verrà la cattiva stagione, che potrà danneggiare l'altra parte che è rimasta ancora.

Prego dunque la cortesia dell'onorevole ministro di volermi dire una parola confortante perchè io possa far sapere ai miei elettori che veramente le speranze loro non rimarranno deluse.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

CAVAGNARI. Onorevole ministro, non vorrei affaticarla di troppo, per cui mi basterà un suo cenno in risposta alle raccomandazioni che desidero di rivolgerle.

Si tratta di tre porti, che sono ornamento del golfo Tigulio nella Liguria orientale, visitato in questi giorni dalla forte squadra britannica; e sono i porti di Rapallo, di Santa Margherita e di Portofino. So che quelle amministrazioni comunali hanno deliberato alcuni lavori: credo che, se il Governo verrà in sussidio di quei porti, farà opera buona, e ho perciò fiducia nell'opera del ministro.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gattorno.

GATTORNO. Sarà questa la ventesima volta che prendo a parlare sopra il capitolo dei porti, per il porto-canale di Rimini. Tutte le volte mi

son sentito rispondere che si sarebbe provveduto, ma non si è fatto nulla. Questa volta non domando al ministro che mi dia una buona parola, perchè mi rincrescerebbe di vedere anche il ministro attuale mancare alla promessa. Delle buone parole non ne domando più, domando i fatti. Forse perchè al porto-canale di Rimini si dà poca importanza, il ministro ha dovuto qualche volta venire in suo soccorso. Infatti alla bocca del porto c'è una draga per pescare i morti, perchè purtroppo in quel posto succedono spesso disgrazie per mancanza di fondo e perchè non si sono prolungate le palizzate. Il Ministero ha mandato la draga ed io lo ringrazio. Ma mi dispiace che per il passato siano state stanziati somme che poi non si sono spese; forse il Ministero ne avrà profittato per fare altri lavori. Si tratta di somme che non hanno molta importanza, perchè ammontavano a non più di sessantamila lire di spesa; eppure anche quelle sono dileguate. Confido dunque che l'onorevole ministro vorrà finalmente ricordarsi che in Italia c'è anche quel porto, dove sono avvenute anche gravi disgrazie, e prenderà i necessari provvedimenti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

TEDESCO, ministro dei lavori pubblici. La storia del porto di Licata, come ha detto l'onorevole Fili-Astolfone, io la conosco bene, dal 1893 nientemeno; la conosco per dovere d'ufficio, e anche perchè me la ha ricordata più volte l'onorevole Fili-Astolfone.

Adesso sono in corso dei lavori ed ho ordinato recentemente la compilazione di un progetto; disgraziatamente l'ingegnere che lo studiava si è ammalato; appena sia ristabilito, questo studio sarà condotto con molta alacrità.

Io mi sono interessato sempre del porto di Licata; la Commissione, che in questi giorni si reca in Sicilia col programma di starvi dal 17 al 30 corrente, sono sicuro che visiterà anche il porto di Licata. Insomma delle mie buone intenzioni l'onorevole Fili-Astolfone non ha ragione di dubitare.

FILI-ASTOLFONE. I lavori continueranno?

TEDESCO, ministro dei lavori pubblici. Continuano.

L'onorevole Galluppi poi sa che c'è in corso con l'impresa attuale per il porto di Civitavecchia un appalto di 4 milioni; per il momento quindi non so se potrò prendere altri impegni; ma certo il Governo ha il dovere di provvedere all'esecuzione di quei lavori, e le altre somme che devono essere iscritte in bilancio per il porto di Civitavecchia, noi le destineremo a migliorare le condizioni...

GALLUPPI. E la scogliera?

TEDESCO, ministro dei lavori pubblici. Se vuol riferirsi ai lavori di riparazione del secondo,